



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE
DIVISIONE I

**Ai Rappresentati delle OO.SS. del
personale non dirigente del Corpo di
Polizia Penitenziaria
ROMA**

Oggetto: p.C.D. 10 gennaio 2026, art.13 (soppressione della sede di servizio) riorganizzazione delle sedi minorili.

Si comunica a codeste OO.SS., per opportuna conoscenza, che questo Ufficio, con nota prot.n.0004747.U del 22 gennaio 2026, di cui si allega copia, in relazione alla chiusura dell'Istituto penale per i minorenni di Treviso e alla contestuale apertura dell'Istituto penale per i minorenni di Rovigo, ha rimesso nei termini il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'I.P.M. di Treviso per la presentazione della domanda di trasferimento, ai sensi dell'art.13 del p.C.D. 10 gennaio 2026, così chiedendo di comunicare le proprie preferenze **entro il 27 gennaio 2026.**

Cordiali saluti.

Il Direttore
Renata Borcaro

Visto: Il responsabile dell'Istruttoria dott. Cosimo Dellisanti

DIVISIONE I



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

**Alla Direzione Istituto penale per i minorenni
TREVISO**

e p.c.

**Al Sig. Capo del Dipartimento
SEDE**

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento

**Al Sig. Direttore Generale per la giustizia minorile e riparativa
SEDE**

**Alla Direzione Centro per la giustizia minorile
VENEZIA**

Oggetto: P.C.D. 10 gennaio 2026, art. 13 (soppressione della sede di servizio) riorganizzazione delle sedi minorili. Nota Studio legale prot. 21 gennaio 2026 n. 4284.E

Con riferimento alla nota citata in oggetto, preme fornire alcuni chiarimenti:
i CPA sono servizi dipendenti da questa Amministrazione, e non si configurano come reparti di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 31 e ss. DPR 15 febbraio 1999, n. 82, "Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria".

Un reparto di Polizia penitenziaria, così come definito ai sensi della normativa citata, viene peraltro qualificato e istituito con specifico decreto del Ministro della Giustizia, che ne determina l'organizzazione, le funzioni e il personale. Questo atto normativo conferisce natura e compiti al reparto, integrandolo nell'assetto complessivo del Corpo. Ciascun reparto di polizia penitenziaria si contraddistingue per la presenza di un Comandante e, per la sua organizzazione, in specifici complessi funzionali, denominati unità operative.

Invero, non sussiste alcun atto normativo che qualifichi i Centri di prima accoglienza quali reparti di polizia penitenziaria: si tratta di servizi minorili per minori arrestati, fermati o accompagnati, adibiti ad ospitarli fino all'udienza di convalida, deputati dunque alla custodia dei minorenni, senza configurarsi come strutture penitenziarie. Sono camere non detentive, dove i Corpi di Polizia, su disposizione della Procura della Repubblica minorile, accompagnano i minori che vi verranno ospitati fino all'udienza davanti al GIP, e lì sono trattenuti sotto la sorveglianza della Polizia penitenziaria.

Divisione I

1



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

Tali strutture dipendono dai Centri per la giustizia minorile ed il personale ivi in servizio è integrato nel reparto di polizia penitenziaria presso l'Istituto penale per i minorenni di riferimento, costituendo un organico unico, ove il Centro di prima accoglienza è formalmente annesso all'Istituto Penale per i minorenni. Ove il Centro di prima accoglienza non è annesso ad Istituto penale per i minorenni, fa parte direttamente dal Centro per la giustizia minorile di riferimento. Data la loro natura, i Centri di prima accoglienza sono privi di un proprio Comandante e non è previsto che possano organizzarsi in proprie unità operative.

Per quanto sin qui illustrato, tali servizi non possono rientrare nelle previsioni dell'art. 13 PCD 10 gennaio 2026 sulla mobilità intramoenia.

Tenuto conto di quanto sin qui rappresentato, si conferma il contenuto della nota di questa Direzione Generale n. 2474 del 15 gennaio 2026, richiamando la possibilità per il personale di polizia penitenziaria dell'IPM di Treviso di presentare istanza di assegnazione presso un Reparto di Polizia Penitenziaria anche dipendente dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Le istanze eventualmente formulate verranno trasmesse al suddetto Dipartimento, per l'istruttoria di competenza.

Nel tenere in debita considerazione la richiesta di rimessione in termine formulata con la nota citata in oggetto in data 21 gennaio 2026, si fissa un nuovo termine per la presentazione delle istanze al 27 gennaio 2026, utilizzando il modello già inviato.

Considerate le fondamentali esigenze di questa Amministrazione, si resta in attesa di **urgente** riscontro e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Silvia Mei
[Signature] 22/01/2026

Divisione I